

Lettera raccomandata A/R o Pec

- Egr. Direttore generale Asl _____
_____ - _____

- Egr. Direttore sanitario Rsa _____
_____ - _____

- Egr. Assessore Sanità della Regione _____
_____ - _____

- Egr. Difensore civico Regione _____
_____ - _____

E p.c. (lettera normale o mail)

- Spett. Fondazione promozione sociale ETS
Via Artisti 36 – 10124 Torino

Oggetto: Richiesta visita familiare per paziente Sig./ra _____.

Io sottoscritto/a _____, abitante in _____ via
_____, tenuto conto che la legge di riforma sanitaria, n. 833/1978,
all'articolo 1 assicura che «La tutela della salute fisica e psichica deve avvenire nel rispetto
della dignità e della libertà della persona umana».

e

dell'ordinanza, cogente sin dalla sua adozione, del Ministero della Salute dell'8 maggio
2021, la quale:

- Consente, laddove muniti di cosiddette certificazioni «verdi», «l'accesso ai familiari e visitatori a strutture di ospitalità e lungodegenza, residenze sanitarie assistenziali (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e comunque in tutte le strutture residenziali di cui al capo IV "Assistenza sociosanitaria" di cui all'art. 44 "Riabilitazione lungodegenza post-acuzie" del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) e le strutture residenziali socio-assistenziali»;

- prescrive che *«la pianificazione degli accessi e delle uscite (...) deve anche tenere in debita considerazione non solo i bisogni clinico-assistenziali-terapeutici dell'ospite, ma anche quelli psicologici, affettivi, educativi e formativi. Non da ultimo, **anche le istanze dei famigliari visitatori con riferimento alla sfera relazionale-affettiva possono rappresentare un valido strumento decisionale nella pianificazione delle visite e delle uscite, affinché il protrarsi del confinamento degli ospiti/pazienti nelle strutture residenziali per causa del distanziamento sociale imposto dalla pandemia non debba mai configurare una situazione di privazione de facto della libertà delle persone stesse»***;
- prevede che *«il contatto fisico tra visitatore/famigliare e ospite/paziente può essere preso in considerazione in particolari condizioni di esigenze relazionali/affettive»* presenti praticamente in tutti i degenti delle Rsa dopo 16 mesi di isolamento e/o fortissima limitazione delle relazioni con i propri famigliari;
- stabilisce che *«tenuto conto della rilevanza ai fini del progetto assistenziale e del benessere psicosociale dei residenti, va garantita la possibilità di uscite programmate degli ospiti e rientri in famiglia»*;

CHIEDE

alla Direzione della Rsa o altra struttura residenziale [nome della struttura]

_____ di voler autorizzare il/la sottoscritto/a a:

- fissare una visita per il giorno (o per i giorni...) della durata minima di [inserire condizioni prescelte, al di là delle indicazioni di struttura, in base alle esigenze relazionali] _____;
- essere autorizzato, nel corso della suddetta visita, a mantenere un contatto fisico con il/la paziente;
- programmare un'uscita temporanea del/la paziente della durata indicativa di ... ore, oppure per il rientro in famiglia nei giorni

Il/La sottoscritto/a è consapevole delle direttive contenute nella citata ordinanza del Ministero della Salute ed avanza la richiesta in quanto soddisfa una delle condizioni poste alternativamente – e non discutibili dai gestori delle strutture Rsa – per l'accesso:

- vaccinato/a contro il virus Sars-CoV-2 come risulta da certificato che fornirà al momento dell'ingresso;
- guarito/a dall'infezione da Sars-CoV-2 come risulta da documentazione che fornirà al momento dell'ingresso;
- negativa al test di accertamento della presenza del virus Sars-CoV-2 effettuato nelle 48 ore precedenti la visita, che si esporrà al momento dell'ingresso.

Lo/la scrivente chiede al Direttore generale dell'Asl di residenza del paziente di vigilare sulla corretta applicazione dell'Ordinanza da parte della struttura Rsa (o simile), ricordando che i motivi ostativi alla visita e alle richieste sopra avanzate devono essere espressamente motivati da ragioni cliniche dimostrate.

Lo/la scrivente si impegna ad osservare le disposizioni di prevenzione e contrasto del contagio da Covid-19 e si impegna inoltre a sottoscrivere il "Patto di reciproca responsabilità" di cui alla sopracitata ordinanza.

Al Difensore civico regionale chiede di volersi attivare per il rispetto delle disposizioni normative vigenti sopra richiamate.

Ai sensi e per gli effetti della legge 241/1990, lo/la scrivente resta in attesa di cortese risposta scritta. Dato il particolare rilievo della questione si richiede che la risposta arrivi cortesemente entro e non oltre 10 giorni dall'invio della presente.

Cordiali saluti,

Data _____ Firma _____